



CV Isabella Bonamini

Vive a Pisa, dove si è laureata in Ingegneria Civile, sezione idraulica, presso l'Università degli Studi di Pisa nel 1989.

Dal 1993, dopo un'esperienza quadriennale di libera professione nel settore edilizio, dove si è occupata di progettazione architettonica e strutturale, calcoli statici, direzione dei lavori, consulenze tecniche e in generale pratiche e attività finalizzate all'edilizia, pubblica e privata, lavora presso l'Autorità di bacino del fiume Arno.

All'interno di tale Ente si è occupata, anche con titolarità di posizione organizzativa, dei vari aspetti che riguardano la pianificazione di bacino, con particolare riferimento ai piani stralcio *Qualità delle Acque*, *Rischio idraulico*, *Piano straordinario ex d. lgs. n. 180/98* e del *Piano stralcio Assetto Idrogeologico* nonché delle attività afferenti all'espressione e gestione dei pareri di competenza.

Dal 2004, a seguito di concorso pubblico e dopo aver frequentato presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Bologna un corso formativo semestrale per la dirigenza pubblica con esame intermedio e finale, ha assunto il ruolo di dirigente tecnico nel settore Pianificazione, Tutela e Governo della Risorsa idrica dell'Autorità di bacino del fiume Arno. In tale ruolo si occupa di gestione ed organizzazione del personale, con obiettivi inerenti la redazione e attuazione dei Piani stralcio di bacino e in particolare del Piano di Gestione delle acque distrettuale.

Tale incarico dirigenziale, a seguito dei passaggi istituzionali che hanno trasformato le Autorità di bacino in Autorità di bacino distrettuali, oggi è all'interno dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

E' docente nel campo della difesa del suolo e della risorsa idrica, relatore in numerosi convegni, membro di commissioni ministeriali per la definizione di standard e procedure afferenti alla risorsa idrica e all'implementazione di direttive comunitarie, di commissioni edilizie, di commissioni in concorsi pubblici, consulente per il tribunale, responsabile per l'Autorità di progetti europei.